



IL MARE COME BENE COMUNE

Il mare e la cultura marittima sono visti come valori condivisi dalle comunità urbane, in grado di diventare fattori di rigenerazione urbana.

La cultura marittima può simboleggiare un elemento chiave per le città: si può considerare il mare come un **«bene comune»** urbano per lo sviluppo dell'economia marittima e della comunità urbana, strettamente connesso alla loro identità e cultura.

Il mare diventa **patrimonio culturale**, i cittadini riconoscono la loro identità in quel patrimonio, lo riconoscono come proprio, e quindi riescono a cooperare per la sua conservazione (Zhang 2012).



IL MOLO SAN VINCENZO

Il Molo San Vincenzo è il **principale sito di difesa esterna del porto di Napoli**. Nonostante il suo valore storico, culturale e architettonico, è tra i luoghi del porto quello meno conosciuto, perché più di altri interdetto all'accesso e all'uso pubblico.

Il Molo San Vincenzo è diviso in due parti: un'estremità del molo è di proprietà del Comando della Marina Militare mentre la parte che va dal Bacino di carenaggio borbonico all'estremità è invece da tempo di uso civile e oggi sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale: la sua condizione di **difficile accessibilità e l'uso sporadico della sua struttura** sono certamente **le cause del degrado** in cui versa.



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



Convenzione quadro
del Consiglio d'Europa
sul valore
dell'eredità culturale
per la società



COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE



CONSIGLIO D'EUROPA - (CETS no. 199)



HERITAGE COMMUNITY «FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO»

In questo contesto, in accordo con i principi della Convenzione di Faro ed in particolare con l'Art.5 che stimola gli Stati membri a:

<riconoscere l'interesse pubblico associato agli elementi del patrimonio culturale secondo la loro importanza per la società>

Nel 2015 nasce la *Heritage Community* «**FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO**».

L'associazione ha avviato un processo per valorizzare il molo sia nella sua funzione di porto che come spazio pubblico.

Viene proposto un percorso condiviso in cui, insieme alle Istituzioni (Comando della Marina, Guardia Costiera, Autorità Portuale, ecc.), sia possibile la convivenza tra economia, tempo libero, sport e attività culturali.

<https://friendsofmolosanvincenzo.wordpress.com/>

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



Il Sindaco di Napoli, l'Assessore al Mare del Comune di Napoli, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e il Comando Logistico della Marina Militare

BRINDANO AL NUOVO ANNO INSIEME AI CITTADINI SUL

MOLO SAN VINCENZO

UNO DEI POSTI PIÙ SPETTACOLARI E MENO CONOSCIUTI DELLA CITTÀ DI NAPOLI

DOMENICA 1 GENNAIO 2017
dalle ore 11.00 alle 13.00

Si ringraziano per la collaborazione il Propeller Club Port of Naples, Iainai Campania, la Lega Navale Italiana Napoli, il Community Psychology Lab Università Federico II

L'accesso al Molo sarà garantito esclusivamente con i seguenti mezzi pubblici:
Bus ANM e Autoparco Comunale con partenza da Palazzo San Giacomo alle ore: 10.45, 11.15, 11.45, 12.15
Bus ADSP e Van Lega Navale con partenza da ingresso base navale Giardini del Molosiglio dalle ore 11.15, ogni 15 minuti fino alle ore 12.30

Tutti i mezzi effettueranno servizio di navetta circolare e garantiranno il ritorno.
Le corse termineranno alle ore 13.00

LA PARTECIPAZIONE fino ad esaurimento posti È GRATUITA con prenotazione obbligatoria sul sito del Comune di Napoli: www.comune.napoli.it

Brindisi con Spumante gentilmente offerto da Feudi di San Gregorio

Si B. In caso di pioggia l'evento si svolgerà presso la sede della Lega Navale - Guardia del Molosiglio. Dopo l'escursione panoramica al Molo San Vincenzo effettuata a bordo dei mezzi a disposizione.





FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

OBIETTIVI

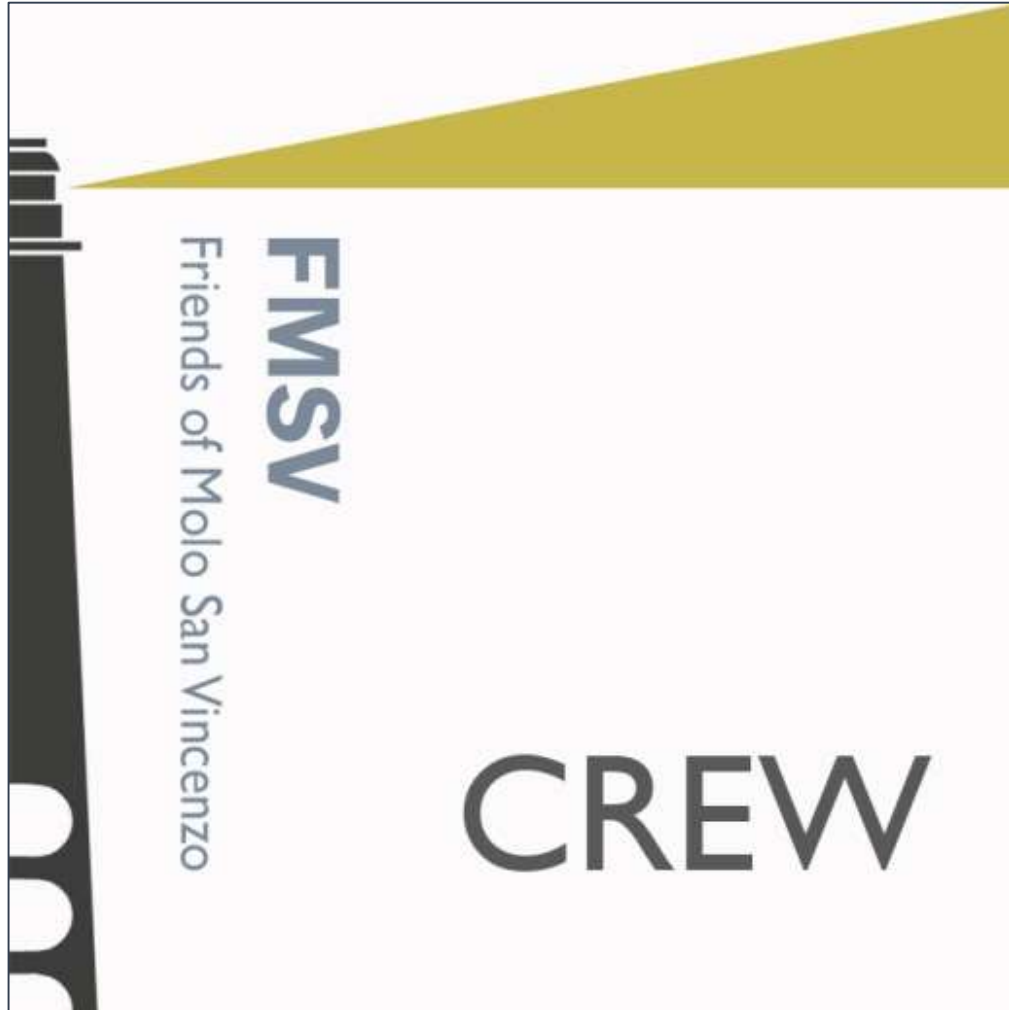
- Far conoscere il Porto di Napoli
- Raccogliere l'interesse di stakeholders e cittadinanza
- Attivare processi collaborativi

<https://friendsofmolosanvincenzo.wordpress.com/>

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

VQR Terza Missione – Rigenerazione urbana

AZIONI

- Individuare e coinvolgere gli attori locali (associazioni, cittadini, istituzioni)
- Realizzare eventi, anche in collaborazione con varie istituzioni e associazioni
- Realizzare occasioni di dialogo e confronto tra istituzioni
- Individuare obiettivi, regole e valori per un progetto di valorizzazione condiviso

EVENTI

2	Passeggiate patrimoniali
15	Passeggiate
1	Concorso fotografico
1	Maratona
5	Workshop
10	Conferenze
+3000	Visitatori



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



● Italy ● Campania Region ● Naples ● Molo San Vincenzo



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

Alcuni risultati intermedi sono stati raggiunti. Il Molo da luogo chiuso e sconosciuto alla comunità urbana è stato visitato negli anni da più di 2000 persone.

La **Marina Militare Italiana e l'AdSP** hanno avviato un **tavolo istituzionale** per definire i termini del permesso di accesso alle aree dell'Autorità di Sistema Portuale.

Anche altre associazioni si sono unite nel chiedere l'apertura e il ripristino del molo attivando momenti di confronto, sostenendo le attività dei FMSV o promuovendo iniziative di raccolta fondi.

<https://friendsofmolosanvincenzo.wordpress.com/>



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



FMSV
Friends of Molo San Vincenzo

Passeggiata Patrimoniale
Bacino di Raddobbo Borbonico e Molo San Vincenzo
Port Heritage for All!
Molo San Vincenzo, Porto di Napoli
sabato 25 settembre 2021

Il 25 settembre 2021 si svolgerà la terza "Passeggiata Patrimoniale" al Bacino di raddobbo borbonico e al Molo San Vincenzo che mira a far conoscere luoghi di grande valore storico e identitario del Porto di Napoli.

Le passeggiate patrimoniali, uno degli strumenti di promozione della "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società" (Convenzione Faro), sono concepite e realizzate da e con chi vive e lavora in un territorio o ha particolare affinità con esso. La passeggiata è organizzata in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio 2021", manifestazione promossa dal 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea organizzata in Italia dal Ministero della Cultura.

La passeggiata sarà accompagnata dai FMSV con l'illustrazione curata da Claudio Romano, responsabile Storico della Marina Militare, e da Andrea Giovannini, architetto, membro dell'Anai Campania.

Resa possibile dalla disponibilità di Marina Militare e AdSP del Mar Tirreno Centrale, l'iniziativa è frutto della collaborazione di CNR IRSS, Community Psychology Lab Federico II, Propeller Club Port of Naples, Anai Campania e Friends of Molo San Vincenzo, con il sostegno di Cr International Srl.

Sono previste due passeggiate: ore 9.00 e ore 11.00
Durata della visita: 90 minuti
Numero massimo di partecipanti per visita: 50

Prenotazione obbligatoria dal 14.09.2021 al 19.09.2021 sul sito: <https://www.eventbrite.it/e/170002675579>.
La partecipazione è gratuita. Per accedere sarà necessario mostrare un documento di riconoscimento valido, essere muniti di green pass e di mascherina.

Comitato scientifico: Caterina Accidducono, Alessandro Castagnano, Massimo Clemente, Gaia Daldanise, Eleonora Giovane di Girasole, Umberto Masucci, Fortuna Procentese
Segreteria tecnico-scientifica: Benedetta Ettorre



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

Tra le iniziative proposte a tal fine vi sono le PASSEGGIATE PATRIMONIALI, uno degli strumenti di promozione della Convenzione di Faro, ideate e realizzate da e con chi vive e lavora in un territorio o ha una particolare affinità con esso.

Dal 2015 il gruppo di ricerca promuove questo tipo di evento con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del molo e della sua storia in città, favorendo il dialogo e la collaborazione tra le istituzioni coinvolte.

<https://friendsofmolosanvincenzo.wordpress.com/>

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



IR:SS
Istituto di Ricerca su Innovazione
e Servizi per lo Sviluppo

FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO



Le PASSEGGIATE PATRIMONIALI rientrano nelle attività che l'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale e RETE (Associazione Internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città) sviluppano attraverso il "Nodo avanzato di RETE" per costruire il rapporto porto-città e in quelle educative e divulgative della Marina Militare.



PORT WALKING TOUR

Passeggiata alla Base della Marina Militare e al Molo San Vincenzo

Le bambine e i bambini della classe delle "Anziche" della scuola dell'infanzia "Dalla Pace dei Bambini" il 2 aprile 2019 parteciperanno al primo "Port Baby Walking Tour". La visita, con la consulenza scientifica del nucleo di Ricerca su Invasione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Dipartimento di Studi Universitari Federico II, rientra nelle attività che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e RETE sviluppano per costruire il rapporto porto-città e in quelle educative e divulgative della Marina Militare.

Con
Sirena e Jacobin
Lella Andreoli, Vittoria Bartoli, Gaia Balestrieri, Luisa Balestrieri, Fatma Balestrieri, Ludovica Bore, Maya Cuffi, Gaia Coscia, Sofia Di Giannazzo, Nicola Maria Ferrero, Alessandro Faddese, Caterina Figliani, Mattia Giugto, Leonardo Giannazzo, Riccardo Guida, Lara Lelizia, Alessandro May, Viola Migliaccio, Ryski Ochi, Alessandra Panella, Andrea Petrelli, Rossina Rizzo, Larissa Russo, Leonardo Traversi

Maestri
Arianna Carullo, Amanda Fazio, Luisa Settlemire

Genitori
Sveva Cimino, Arianna D'Angelo, Luca De Mattino, Giovanna Gravina, Emanuela Giannocci, Fabiana Pascari, Sara Piccolo

Il sito a cura di
Base della Marina Militare: visita guidata
Molo San Vincenzo: visita e attività "Disegnando a Immaginando il Porto"

Con
Massimo Clemente, CNR IR:SS
Federica Cerretti, AdSP Mar Tirreno Centrale
Gaia Daldanise, CNR IR:SS
Eleonora Giovane di Girasole, CNR IR:SS
Fotuna Proterese, DSU Federico II
Claudio Rotano, Marina Militare Italiana



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



La Convenzione di Faro: Patrimonio culturale e Comunità patrimoniali

Sala Congressi CNR IRISS
Via Cardinale Guglielmo Sanfelice, 8 Napoli
17 gennaio 2020

La Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul Valore del Patrimonio Culturale per la Società è stata adottata il 20 novembre 2005. L'obiettivo è promuovere la responsabilità individuale e collettiva degli Stati, offrire le azioni di promozione ed incoraggiare la partecipazione alla società civile e alla società.

8.30 Registrazione partecipanti e welcome coffee

8.30: **Salvo Magagnoli**, Sindaco del Comune di Napoli

Bruno Di Giacomo, Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio della Regione Campania
Piero Spadaro, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Beni Culturali
Adriano Murillo, Direttore dell'Istituto per la Ricerca e i Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche

9.45 Conferenza di Faro e valorizzazione del patrimonio culturale

Modica
Eleonora Giovane, Dirigente di Ricerca dell'Istituto per la Ricerca e i Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Introduzione
Luca Fazio, Direttore dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa
Massimo Clemente, Professore Emerito di Scienze della Terra, Università degli Studi di Napoli Federico II e Assessore del settore di Ricerca e Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Enrico Barletta, Dipartimento di Economia e Statistica "Giugliotti di Maria", Università degli Studi di Bari
Giuseppe Carlo Bruno, Istituto di Ricerca su Protezione e Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Maria Daniela, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II
Anita Gela, Coordinatore del Settore Cultura e Patrimonio per la Regione di Campania e Sviluppo MSACT

Alto Avella, Presidente Consiglio PROVITA e Università degli Studi di Napoli Federico II
Franca Masi, Presidente Fondazione Banca di Napoli per l'Istruzione

Franca Masi, Presidente del Consiglio d'Europa per l'Implementazione della Convenzione di Faro
Light lunch

14.45 Presentazione dell'attività "La Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul Valore del Patrimonio Culturale per la Società e Comunità Patrimoniali"

Introduzione
Luca Fazio, Direttore dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa e Assessore del settore di Ricerca e Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Alessandro Castellano, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II
Franca Masi, Presidente Consiglio PROVITA e Università degli Studi di Napoli Federico II

15.45
Conferenza di applicazione della Convenzione di Faro
Modica
Eleonora Giovane di Girasole, Istituto di Ricerca e i Servizi per lo Sviluppo, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Intervengono
Eleonora Giovane, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II
Eleonora Giovane, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II
Luca Fazio, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II
Luca Fazio, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II

16.30-16.45
CONCLUSIONS

16.30-16.45
CONCLUSIONS

16.30-16.45
CONCLUSIONS

16.30-16.45
CONCLUSIONS

16.30-16.45
CONCLUSIONS



HERITAGE COMMUNITIES AS COMMONS
Relationships, Participation and well-being in a shared multidisciplinary perspective

DECEMBER 16

9:00 OPENING SESSION

13:00 FARO CONVENTION APPLICATION: Italian and European heritage communities compared _Part I

14:30 FARO CONVENTION APPLICATION: Italian and European heritage communities compared _Part II

16:30 ROUND TABLE FARO CONVENTION: CULTURAL COMMONS AND HERITAGE COMMUNITY

DECEMBER 17

ROOM 1 0:00 PLACES, PARTICIPATION, VALUES AND CONNECTIONS

11:00 CULTURAL COMMONS, VALORIZATION OF CULTURAL HERITAGE AND URBAN REGENERATION

14:30 ESSENCE OF PLACES, ATTACHMENT, BELONGING AND SENSE OF COMMUNITY

16:30-16:45 CONCLUSIONS

16:30-16:45 CONCLUSIONS

16:30-16:45 CONCLUSIONS

16:30-16:45 CONCLUSIONS



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

In questo contesto ha preso vita la **Conferenza Internazionale sulla Convenzione di Faro**, promossa dal Community Psychology Lab (Dipartimento di Studi Umanistici) dell'Università Federico II, dall'Istituto per la Ricerca sull'Innovazione e i Servizi per lo Sviluppo del CNR, dall'Ufficio Italiano del Consiglio d'Europa e dal Consiglio Nazionale degli Psicologi.

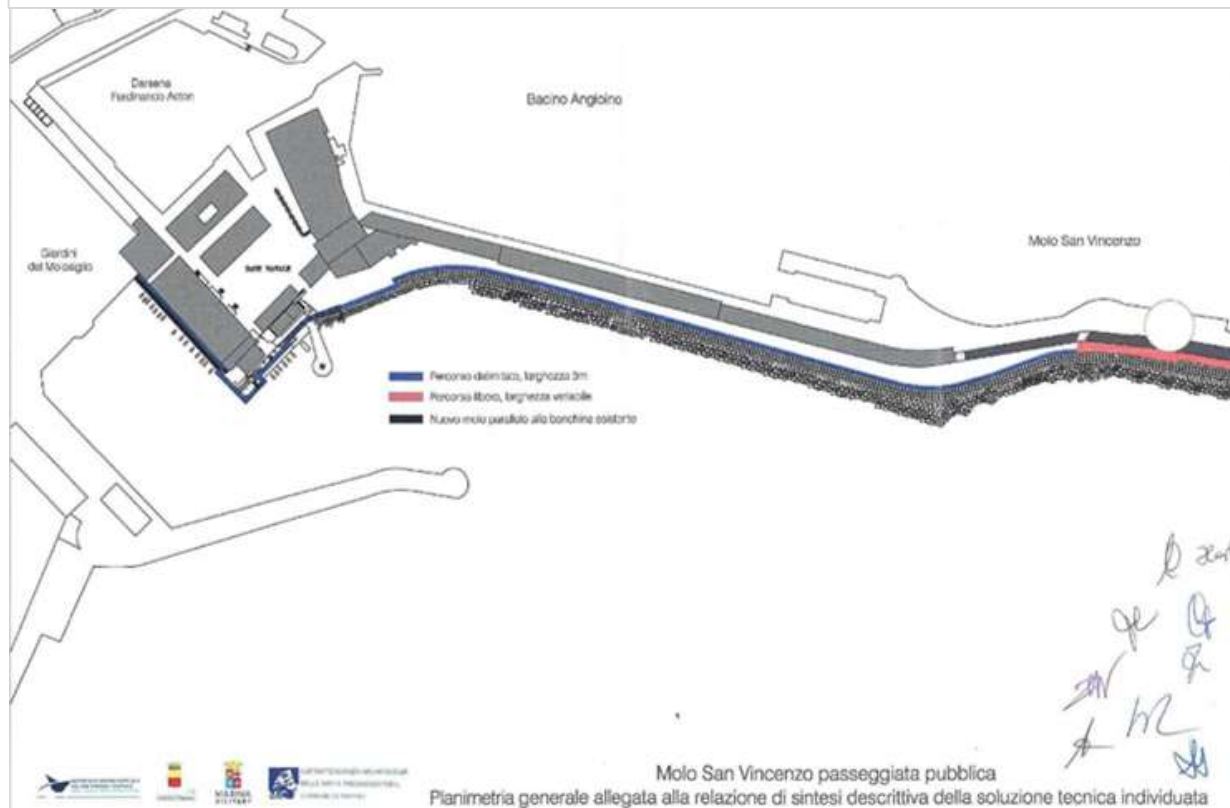
Durante le giornate di incontro sono stati presentati contributi scientifici sulle innovative prospettive teorico-metodologico di intervento e sulle buone pratiche volte a promuovere la valorizzazione dei beni culturali, lo sviluppo dei luoghi e delle comunità e le connessioni dei cittadini con essi, in un contesto interdisciplinare, interculturale e in una prospettiva interistituzionale.

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise

Napoli, Molo San Vincenzo: trovato l'accordo per l'apertura della passeggiata a mare

di Marina Cappitti

Raggiunta l'intesa con la Marina militare e il ministero della Difesa: saranno installati pannelli in acciaio per transitare nell'area delle Forze armate, ma serve ancora l'ok della Soprintendenza. L'assessore Cosenza: "C'è la comune volontà di aprire al pubblico"



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO

RISULTATI

Tavolo di concertazione interistituzionale

Per identificare criticità e opportunità mettendo in contatto i diversi attori istituzionali, economici e sociali su possibili soluzioni condivise per la valorizzazione e fruizione del Molo

Protocollo per l'apertura alla città del Molo San Vincenzo tra Comune di Napoli, Ministero della Difesa, Marina Militare, Autorità portuale e Agenzia del Demanio.

Progetto per un nuovo accesso al Molo
Finanziamento di 5.700.000 euro, per restituire i due chilometri e mezzo di passeggiata alla cittadinanza bypassando l'area in cui insiste la base della Marina Militare.



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



FRIENDS OF MOLO SAN VINCENZO



CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



IL PROGETTO

Molo San Vincenzo, ecco la passeggiata a mare



Il sindaco Manfredi ha promesso e mantenuto: c'è la firma con Porto, Soprintendenza e Marina Militare: il molo apre alla città. La passerella sarà larga tre metri, cancellate chiuse di notte e telecamere

MENU | CERCA

la Repubblica

Segui su:

Napoli

Napoli, Molo San Vincenzo: trovato l'accordo per l'apertura della passeggiata a mare

di Marina Coppiti

Raggiunta l'intesa con la Marina militare e il ministero della Difesa: saranno installati pannelli in acciaio per transitare nell'area delle Forze armate, ma serve ancora l'ok della Soprintendenza. L'assessore Cosenza: "C'è la comune volontà di aprire al pubblico"



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



17/19 MAGGIO 2019

17 CASTELLAMMARE DI STABIA

18 SALERNO

19 NAPOLI

PORTO APERTO



VISITE GUIDATE MUSICA EVENTI



PORTO APERTO

Il **CNR IRISS** ha contribuito alla seconda edizione di Porto Aperto, manifestazione voluta dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per far conoscere il porto ai cittadini e rafforzare il rapporto tra il cluster marittimo e la comunità urbana.

In particolare, il **CNR IRISS** ha la responsabilità scientifica delle visite via mare al Molo San Vincenzo nell’ambito del progetto di ricerca-azione iniziato nel 2015 per il recupero e valorizzazione del molo nella sua duplice funzione portuale e come spazio pubblico urbano.

L’evento è stato organizzato in collaborazione con il Propeller Club e con i Friends of Molo San Vincenzo, start up del terzo settore sviluppata dai ricercatori del **CNR IRISS** quale fase di sperimentazione e trasferimento dei risultati metodologici della ricerca.



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



NAPLES WATERFRONT WALKING TOUR



NAPLES WATERFRONT WALKING TOUR

Tour per esplorare i luoghi simbolo del patrimonio culturale e identitario marittimo

Cittadini, attori locali e turisti, nell'ambito degli Stati Generali del Mare 2019 (III edizione) del Comune di Napoli, il 19 ottobre 2019 sono invitati a partecipare al "Naples Waterfront Walking Tour". La passeggiata, con la consulenza scientifica dei ricercatori dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Dipartimento di Studi Umanistici Federico II, del Dipartimento di Architettura Federico II - Master in Pianificazione e progettazione sostenibile delle aree portuali, e dei professionisti dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO sezione Campania, rientra nelle attività che RETE (Associazione per la collaborazione porto-città) sviluppa nel tavolo operativo "Porto-Comunità" del Nodo Avanzato di Napoli.

CHI

Cittadini, turisti e attori del territorio

Dove, quando e cosa

Partenza da piazza del Plebiscito (Palazzo Reale angolo via Acton).

Dalle ore 10,00 alle ore 11,30.

La passeggiata inizierà, scendendo lungo i Giardini Acton, e conducendo lo sguardo da un lato al porto storico e dall'altro al Palazzo dell'Amministrazione. Si prosegue sulla via Santa Lucia, un tempo quartiere di pescatori oggi luogo di esclusivi club nautici, dove si trova la chiesa di Santa Maria della Catena in cui è custodita la tomba dell'Ammiraglio Francesco Caracciolo.

Dalle ore 11,30 alle ore 12,00.

Il tour continuerà nell'antico salotto di Megaride, dove si può visitare il caratteristico Borgo Marinaro e l'imponente Castel dell'Ovo, dalle prigioni alle meravigliose terrazze. Tornati sul Lungomare, si prosegue verso piazza Vittoria e poi nella Villa Comunale da cui osservare e ammirare la Stagione Zoologica Anton Dohrn. Il tour si concluderà a Margelina con una prospettiva differente del waterfront e delle architetture visitate.

Prenotazione su:

<https://www.eventi.napoli.it/naples-waterfront-walking-tour-79106147509>

Con

Massimo Clemente, CNR IRISS
Carmela Ariano, UNESCO giovani Campania
Flora Bonelli, DSU Federico II
Francesco Carignani, UNESCO giovani Campania
Maria Carmela, DIARC Federico II
Gaia Daldanise, CNR IRISS
Luigia Giava, UNESCO giovani Campania
Eleonora Giovane di Girasole, CNR IRISS
Casimiro Martucci, UNESCO giovani Campania
Sivva Parlati, UNESCO giovani Campania
Fortuna Procentese, DSU Federico II
Rachele Ranno, UNESCO giovani Campania
Simona Stella, Università Luigi Vanvitelli



La passeggiata, organizzata in occasione degli Stati Generali del Mare con la consulenza scientifica di ricercatori del CNR IRISS, del Dipartimento di Studi Umanistici Federico II, del Dipartimento di Architettura Federico II - Master in Pianificazione e Progettazione Sostenibile delle Aree Portuali- e di professionisti della sezione campana dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, rientra nelle attività che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e RETE stanno sviluppando per ricostruire il rapporto porto-città.

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise





ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



*Ma ferve la gente e ferve la vita sul mare del Molo.
Non è spiaggia, è porto quieto e profondo.
(M.Serao_Leggende napoletane)*

TRA I (NON) LUOGHI DEL PORTO DI NAPOLI

*Percorso a cura di Massimo Clemente, Gaia Daldanise,
Benedetta Ettore, Eleonora Giovane di Girasole*

**DOMENICA 10 OTTOBRE 2021
ORE 10:00
PIAZZALE STAZIONE MARITTIMA**

Prenotazioni al sito <https://www.openhousenapoli.org/>



In occasione di Open House Napoli, il CNR IRISS nell'ambito della convenzione operativa con Openness, ha curato il percorso "I (non) luoghi del Porto di Napoli".

Il percorso punta ad esplorare le aree misconosciute del Porto di Napoli, allo scopo di far conoscere e restituire alla città luoghi legati alla cultura marittima e alla stessa identità cittadina.

2nd International Workshop

Maritime Identity and Urban Regeneration for Sustainable Development of Seaside Cities
9th-13th November 2015 - Cruise Terminal Port of Naples, Italy



WORKSHOP “CITIES FROM THE SEA”

Il Workshop Internazionale «**Cities from the sea**» propone un'esperienza collaborativa interdisciplinare per ridefinire il nesso tra il sistema città-porto e il waterfront, inteso come bene comune.

Il workshop è aperto a partecipanti di diverse discipline: architetti, pianificatori, psicologi che durante le attività collaborano con associazioni, imprenditori e cittadini.

TEMI PRINCIPALI

Durante le cinque edizioni del Workshop i partecipanti sono stati chiamati a lavorare su:

- Pianificazione collaborativa per la rigenerazione urbana
- Psicologia di comunità per la rigenerazione urbana
- Nuove relazioni tra porto e città



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



WORKSHOP INTERNAZIONALI DI PROGETTAZIONE COLLABORATIVA

Urban Collaborative Regeneration Lab

Cities from the Sea

City-port System and the Waterfront as Common

4th International Workshop

Convegno di apertura
14. Marzo 2018
Sala convegni CNR Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo
via Cassanese 281/00158 Roma

Nel convegno di apertura del 4° Workshop "Cities from the Sea: City-Port System and Waterfront as Common", saranno presentati gli obiettivi e contenuti del workshop e i partecipanti potranno avviare la collaborazione, avviando percorsi, associazioni per affrontare il tema dell'acqua e dello sviluppo urbano comune. Saranno previsti gli interventi dei relatori e i laboratori di lavoro interdisciplinari dell'evento e delle tematiche progettuali inerenti a questo tema. Il workshop sarà organizzato in 4 sessioni di lavoro in parallelo, a cura di Massimo Clemente, IR:SS, e Eleonora Giovane di Girasole, ITC.

Workshop coffee
Sala 300000000
Via Cassanese 281/00158 Roma

Coordinatore
Massimo Clemente, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo CNR

Presentazioni del workshop
Gabriele Antonello, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II e Community Psychology Lab
Roberto Caracciolo, Presidente della Regione Campania e Dipartimento di Ingegneria Università di Napoli Federico II

Interventi
Paola Brancaccio, Presidente ACQUA Associazione Comunità del Mare
Marta Ciarra, Dipartimento di Architettura Università di Napoli Federico II
Piero De Marco, Dipartimento di Architettura dell'Università di Teramo
Luisa Di Marco, Presidente IR:SS
Giovanna Di Marco, Dipartimento di Scienze Politiche del Mare Università del Salento
Paolo Di Marco, Dipartimento di Scienze Politiche del Mare Università del Salento
Paolo Di Marco, Dipartimento di Scienze Politiche del Mare Università del Salento
Paolo Di Marco, Dipartimento di Scienze Politiche del Mare Università del Salento
Paolo Di Marco, Dipartimento di Scienze Politiche del Mare Università del Salento

Obiettivi e contenuti metodologici del workshop
Elaborazione di un Piano di Sviluppo Urbano e Comunitario per lo Sviluppo CNR
Pubblica Opinione, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II

Presentazioni delle case studio
Serena Caracciolo, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II e Community Psychology Lab
Paolo Di Marco, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II e Community Psychology Lab
Paolo Di Marco, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II e Community Psychology Lab
Paolo Di Marco, Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II e Community Psychology Lab

Sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Dipartimento di Urbanistica Università di Napoli Federico II



CASI STUDIO

Nel corso degli anni sono stati diversi i casi studio affrontati, tra questi:

- Molo San Vincenzo
- Nisida-Coroglio-Bagnoli
- Porto di Napoli
- S.Giovanni a Teduccio
- Marechiaro
- Bagnoli



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



WORKSHOP INTERNAZIONALI DI PROGETTAZIONE COLLABORATIVA



5th International Workshop Cities from the Sea City-Port System and Waterfront as Commons

Presentazione dei Risultati

Usi transitori per l'ecosistema Bagnoli-Coroglio-Nisida

Parco San Laise, ex Area NATO, Sala Convegni Edificio "P"
Napoli, viale della Liberazione | 17 maggio 2019 ore 16,00

Nel convegno verranno esposti i risultati dei lavori del 5th Workshop "Cities from the Sea: City-Port System and Waterfront as Commons", dedicato agli usi transitori per l'ecosistema Bagnoli-Coroglio-Nisida. Le proposte progettuali, nate dall'esperienza interdisciplinare collaborativa tra urbanisti, architetti, psicologi, saranno verificate da esponenti del mondo della ricerca, politici, rappresentanti delle istituzioni, imprenditori.

Saluti

Maria Patrizia Stasi, Presidente Fondazione Banco di Napoli Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia
Lucia Fortini, Assessore all'Istruzione, alle Politiche sociali e alle Politiche giovanili della Regione Campania
Antonio Coppola, Consigliere Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia

Coordina

Massimo Clemente, Dirigente di Ricerca CNR IRISS e vicepresidente anial Campania

Presentazione dei risultati del Workshop

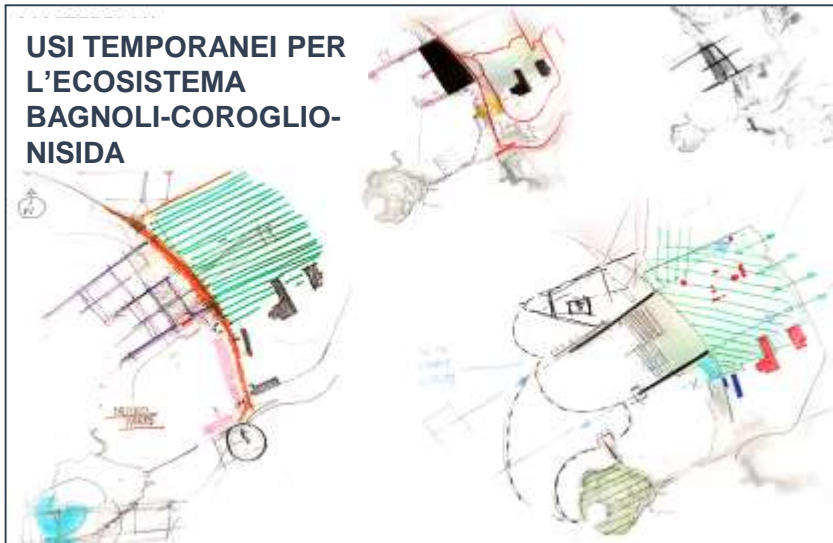
Eleonora Giovane di Girasole, CNR IRISS
Fortuna Procantese, Università Federico II DSU

Corrado Castagnaro, Gaia Daldanise, Flora Gatti, Casimiro Martucci, Federica Montalto, Simona Stella, Viviana Perla

Chiara Arena, Letizia Chiapperrino, Camilla Chivaran, Michele Francesco Capotosto, Cristina D'Amora, Rossella Dattoli, Davide De Luca, Federica De Masi, Simona Di Costanzo, Benedetta Eltonne, Giulia Fasano, Marco Ferrali, Elena Ferrigno, Fabrizio Fornati, Martina Ghinatti, Nicola La Vioia, Silvia Mannariti, Miriam Pepe, Pietro Silvani, Martina Soli, Valentina Vedani, Giuseppe Volpe

Ne discutono

Caterina Arcidiacono, Università Federico II DSU e communitypsychologylab
Federica Brancaccio, Presidente ACEI e Consulta delle Costruzioni
Mario Buono, Università Luigi Vanvitelli DICDEA
Oivaldo Cammarota, Arco Pesca FISA e BRI - Banca Risorse Immateriali
Maria Carmela, Università Federico II DIARC
Diego Civitillo, Presidente X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta
Emanuela Coppola, Università Federico II DIARC e INJ Campania
Fabrizio Ippolito, Università Luigi Vanvitelli Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale
Umberto Massacci, Presidente Propeller Club Port of Naples e AISP Mar Tirreno Centrale



EVENTI CONCLUSIVI

Al termine delle attività del Workshop le proposte progettuali, nate dall'esperienza interdisciplinare collaborativa tra urbanisti, architetti, psicologi, vengono verificate da esponenti del mondo della ricerca, politici, rappresentanti delle istituzioni, imprenditori.


Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE







Il Rotary Club Napoli Est, il Rotaract Club Napoli Est e il CNR IR:SS hanno attivato il progetto R-EST-ART Vigliena per la valorizzazione creativa del forte di Vigliena. Il progetto prevede una serie di incontri con associazioni e istituzioni per il futuro di questo patrimonio, e del territorio circostante con un workshop finale di autocostruzione curato dal collettivo di architetti COLLA. Il workshop sarà organizzato dal Laboratorio del San Carlo a Vigliena e rientrerà nel progetto Creative Living Lab del San Carlo. Tra i partner dell'iniziativa ci sono l'Accademia di Sistema Rotariano del Mezzogiorno Centro, Associazione Giochi, Immagine e Parole, il Teatro San Carlo, il Master in Pianificazione e Progettazione sostenibile delle aree portuali, RETE Associazione per la collaborazione tra punti e città, Anas Campania, Proletier Club Fort of Naples e Associazione Tattico Giochi per l'UNESCO.

Il primo incontro con le associazioni si terrà il giorno 12 aprile alle 16:30 presso il Cultural hub Art33 a San Giovanni a Teduccio. L'incontro si svolgerà attraverso tre fasi di lavoro interattive. Il tema che viene discusso: Offerta Vigliena: l'acqua di conflitti? Napoli Est Open-Up! Cultura, innovazione e sportività urbana.

Nell'ambito dell'incontro, verrà presentata la cartolina digitale prodotta da Art33 "Fino a mare" realizzata dai partecipanti alla residenza artistica organizzata durante il progetto TUTTO - 9000 opere, vincitore del bando "Creative Living Lab - Il Collettivo".

Comitato scientifico: Architetto Annunziata, Corrado, Benvenuto, Alessandra, Capolongo, Corrado, Capolongo, Maria Antonia Capolongo, Mario Corrado, Massimo Clemente, Gaia Daldanise, Gaetano Fucini, Eleonora Giovane di Girasole, Roberto Giovane di Girasole, Rosa Magliano, Paola Marturano, Umberto Massimo, Chiara Magagnoli, Pina, Polimbo, Emanuela Spadaro, Mariamona Teodoro, Giovanni Trane.

R-Est-Art Vigliena!
 Cultural hub Art33
 Via Bernardino Martirano, 17, Napoli
 Martedì 12 aprile 2022
 Ore 16:30

PROGRAMMA
 16:30
 Luigi Trastano, Presidente della comunità delle associazioni Neoripetta 6
 Mariamona Teodoro, Onore, Immagine e Parole (IR:SS)
 Roberto Giovane di Girasole, Fort Project (P.C. Napoli Est)
 Gaetano Capolongo, Presidente Rotaract Club Napoli Est
 Rosa Magliano, Presidente Club Napoli Est
 Emanuela Spadaro, Proletier Club Fort of Naples
 Massimo Clemente, CNR IR:SS e RETE

Intervengono
 Alessandra Capolongo, Governatore della Diocesi di Stabia
 Pina Polimbo, Presidente associazione progetti R.C. Napoli Est
 Rosa Magliano, Presidente Club Napoli Est
 Emanuela Spadaro, Proletier Club Fort of Naples
 Massimo Clemente, CNR IR:SS e RETE

Presentazione dei lavori di lavoro
 Gaia Daldanise, Club Fort
 Chiara Magagnoli, COLLA

Parleranno con le associazioni
 - Il Forte di Vigliena: R.C. Napoli Est
 - Offerta Vigliena: l'acqua di conflitti?
 - Napoli Est: l'Open-Up! Cultura, innovazione e sportività urbana

I lavori saranno coordinati da Emanuela Spadaro, Pina Polimbo, Gaia Daldanise





R-EST-ART VIGLIENA!

Il Rotary Club Napoli Est, il Rotaract Club Napoli Est e il Cnr-Iriss hanno attivato il progetto **R-Est-Art Vigliena** per la valorizzazione creativa del Forte di Vigliena. Il progetto prevede una serie di incontri con associazioni e istituzioni per il futuro di questo patrimonio e del territorio circostante con un workshop finale di autocostruzione curato dal collettivo di architetti «Colla».

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



R-EST-ART VIGLIENA!

La prima giornata di confronto si è svolta attraverso tre tavoli di lavoro tematici:

- **Il Forte che vorrei: Re-Start!**
- **Officina Vigliena: Fucina di creatività!**
- **Napoli Est Open Up! Cultura, innovazione e sperimentazione.**



I risultati ottenuti dai tavoli hanno permesso di indagare criticità e potenzialità dell'area, opportunità, azioni e servizi auspicabili e impatti diretti e indiretti delle azioni stesse.



R-EST-ART VIGLIENA!

Il workshop è stato ospitato dai Laboratori del San Carlo a Vigliena e rientra nel progetto **Creative Living Lab del San Carlo**.

L'allestimento interpreta il momento cruciale della storia del sito: l'esplosione del Forte nel 1799 che segnò la fine della Repubblica Partenopea. L'installazione intende partire da questo momento cruciale e focalizzare l'attenzione su questo sito, attivando relazioni con altri punti significativi di San Giovanni a Teduccio e del resto della città di Napoli. Gli elementi dell'installazione sono dunque costituiti dai frammenti prodotti dall'esplosione: schegge, macerie e brandelli, costruiti interamente in legno con il supporto della falegnameria delle Officine San Carlo.



R-EST-ART VIGLIENA!

Il 1° luglio 2022 si è tenuta l'inaugurazione dell'allestimento "**RE-EXPLODED**", presso le Officine San Carlo con una performance del Frente Murguero Campano - M'abbrucia o' Frente Di Napoli, a cura del Maestro Carlo Morelli del Teatro San Carlo.



RE-EXPLODED: un'esplosione di creatività per la valorizzazione del Forte di Vigliena | 1 luglio 2022 ore 18:00





**Il mare e l'acqua
di Neapolis**

Heritage Community Network
per un museo diffuso e condiviso

ACQUA

**STORIA COMUNE
NEAPOLIS**

Sabato 1 ottobre
Museo Archeologico
Nazionale di Napoli

Museo Archeologico Nazionale di Napoli | FEDERICO II | RETE | LUPT | IR:SS | DIZIONE NAZIONALE

IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS

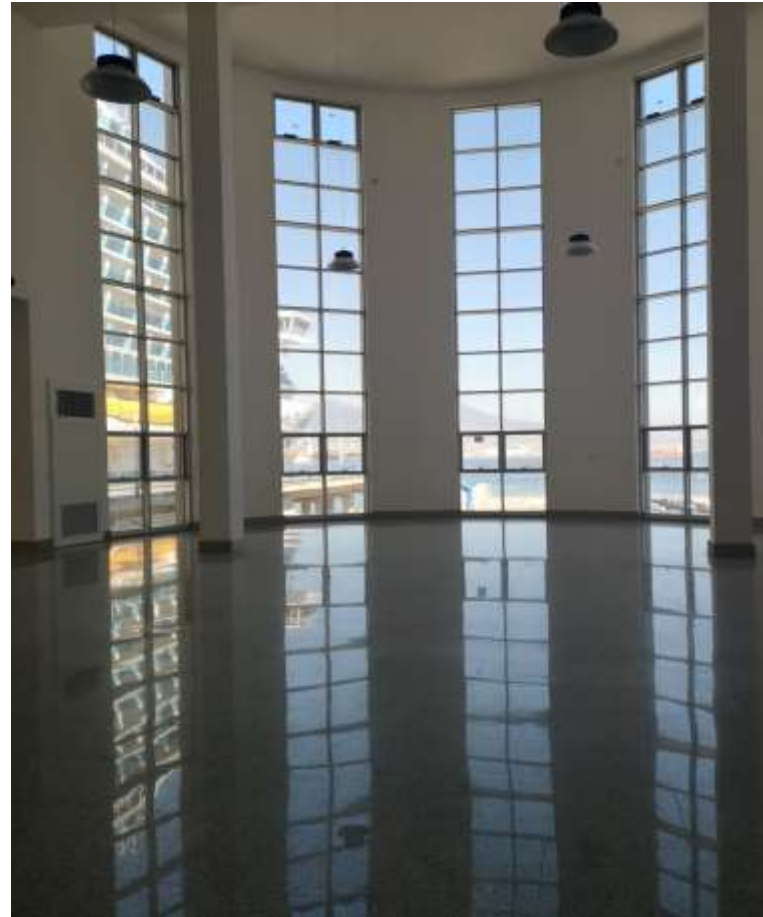
La convenzione ha previsto un programma di attività che si caratterizza secondo **le vie delle “acque dolci” e di quelle “salate” da realizzare nel MANN, nei siti ExtraMANN e nel porto.** Da un lato si prevede la realizzazione di uno spazio dedicato al **Mediterraneo “ieri, oggi e domani”** e dall'altro **un percorso dedicato all'acqua** quale elemento fondamentale utile al funzionamento delle **poleis greche prima e delle urbes romane dopo, nei siti ExtraMANN.**



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



IL PERCORSO DI ALLESTIMENTO

Le vie del Mare

Le vie del Mare prevedono la realizzazione di una **sezione del Mediterraneo ieri, oggi, domani** risultato della mostra “Thalassa”, con **il mare come luogo delle nuove connessioni**.

Inoltre, si ipotizzano **piccole mostre temporanee tematiche**, anche recuperando quelle **già svolte al MANN** (Corto Maltese, emigranti napoletani a New York, o Ischitani nelle Americhe) **o curate dai siti ExtraMANN**.



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise

IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



IL PERCORSO DI ALLESTIMENTO

Le vie dell'acqua dolce

Le opere idrauliche quali l'acquedotto augusteo del Serino, nel quartiere Sanità, e le cisterne di età greco-romana presenti nell'ipogeo della chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta.

L'acqua ed il mare caratterizzano come **paesaggio costiero della città**, visibile nel Parco Archeologico del Pausilypon.

L'acqua quale "oro blu" utilizzata dai tintori, setaioli e mercanti di seta per realizzare le migliori sete d'Europa esposte all'interno della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo.

L'acqua si fa sacra e diventa fonte battesimale.



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS

Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Paolo Giulierini
e il Direttore del CNR IRISS
Massimo Clemente
hanno il piacere di invitarla al

**Sea heritage
community network**

primo incontro ufficiale del progetto "Il mare e l'acqua di Neapolis"

lunedì 23 maggio
ore 16.30
Auditorium
Museo Archeologico Nazionale di Napoli



Logos: Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, IR:SS, RETE, L.U.P.T., www.mannapoli.it



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS Heritage Community Network per un museo diffuso e condiviso

L'incontro, co-curato dal CNR-IRISS e dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), è stato l'occasione per presentare il progetto e iniziare a costruire una **rete di comunità patrimoniali con istituzioni, ricerca, associazioni, cluster marittimo e altri stakeholder**, per definire e promuovere attività finalizzate a connettere i siti culturali legati al mare e all'acqua attraverso un **progetto di museo diffuso e condiviso**.

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise

IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Paolo Giulierini
 e il Direttore del CNR IRiSS
Massimo Clemente
 hanno il piacere di invitarla al



Sea heritage community network

primo incontro ufficiale del progetto "Il mare e l'acqua di Neapolis"

lunedì 23 maggio
 ore 16.30
 Auditorium
 Museo Archeologico Nazionale di Napoli





ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



IL MARE E L'ACQUA DI NEAPOLIS



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise

Il mare e l'acqua: l'oro azzurro di Napoli - MAGGIO DEI MONUMENTI 2024



A cura di: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), Stazione Marittima Napoli, Centro di ricerca L.U.P.T dell'Università degli studi di Napoli Federico II, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (IR:SS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e 19 altri progetti Unina Obvia Rete Extramursi

Il Progetto ha un duplice obiettivo culturale: da un lato, la promozione del mare e la sua ruolo fondamentale anche per la definizione dei processi di valorizzazione e di sviluppo della società, obiettivi principali del progetto. In occasione del Maggio dei Monumenti alla Stazione Marittima sarà realizzato una mostra a cura della Rete Obvia Extramursi con una installazione di pannelli raffiguranti la mappa del sito e i disegni relativi agli itinerari dell'acqua e alle storie dei pozzi. La collaborazione tra il Centro L.U.P.T dell'Università di Napoli e il Laboratorio di Architettura Normale (LAN) realizza un percorso immersivo nei luoghi in cui i pozzi sono ancora presenti ricordandoci della stretta legame che la cultura delle città di Napoli ha coltivato per millenni con le sue acque oggi dimenticate. Si tratta di un itinerario tra i pozzi di Napoli alla riscoperta delle origini della città, una mappa delle infrastrutture idrauliche che hanno formato e che hanno contribuito allo sviluppo dell'urbanistica, del paesaggio e della cultura napoletana. Sono infine presentati un e-book con i contributi di tutti gli attori che hanno lavorato al progetto.

Mostra e itinerario Siti dell'Acqua Il mare e l'acqua. L'oro azzurro di Napoli

Stazione Marittima di Napoli
Mercoledì 8 maggio, ore 11:00

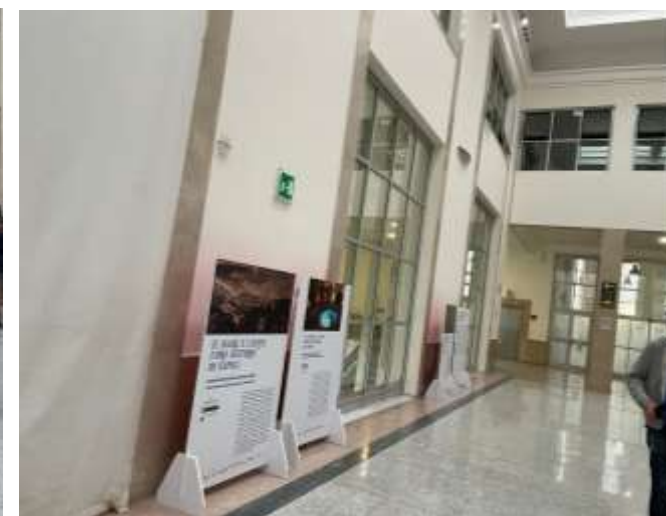
E-book La costellazione dei pozzi
Centro LUPT Università di Napoli
Mercoledì 15 maggio, ore 11:00

Partecipazione gratuita
lupt.unina.it [lanhub.org](https://www.facebook.com/lanhub.org) [mann-napoli.it/mare-acqua-napoli](https://www.instagram.com/mann-napoli/it/mare-acqua-napoli)

Dal 8 al 23 maggio
Cambiamenti climatici e valorizzazione delle risorse idriche della città di Napoli

A cura di: Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

comune.napoli.it





ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



RETE Associazione internazionale per la collaborazione tra porti e città



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



RETE Associazione internazionale per la collaborazione tra porti e città



PROGRAMMA SEMINARIO INTERNAZIONALE

31 maggio 2019

NAPOLI – Italia
Stazione Marittima, Porto di Napoli – Sala Dione

UNA GOVERNANCE COLLABORATIVA PER LA RELAZIONE PORTO-CITTÀ

Su iniziativa congiunta di
RETE – Associazione per la Collaborazione tra Porti e Città
"Nodo Avanzato di RETE di Napoli, Salerno, Castellammare di Stabia"
(coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale) e con Patrocinio Istituzionale di



SEMINARIO INTERNAZIONALE DI RETE

“Una governance collaborativa per la relazione porto-città”

L'Istituto di ricerca sui servizi di innovazione e sviluppo del CNR è stato tra gli organizzatori del seminario internazionale 'La governance collaborativa per il rapporto porto-città', che si è tenuto il 31 maggio 2019 presso la Stazione Marittima del Porto di Napoli.

L'evento è stato promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, RETE Associazione Internazionale per la Collaborazione Porto-Città, CNR-Iriss, Srm Intesa San Paolo, Alis Italia in Movimento, Università Parthenope.

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



Ciclo di incontri

IL MARE DI NAPOLI RISORSA PER IL TERRITORIO

Napoli febbraio - maggio 2023

Questo ciclo di incontri ha l'obiettivo di approfondire le criticità e le opportunità offerte dal mare che bagna le coste di Napoli e degli altri centri urbani della città metropolitana, coniugando le diverse prospettive e facendo interagire i molteplici soggetti interessati.

Il mare è un elemento fondativo e identitario di Napoli, gravato da problemi ambientali, sociali ed economici, ma risorsa fondamentale per il nostro territorio metropolitano e regionale, per rilanciare il processo di sviluppo sostenibile della Campania.

Le numerose sfide che ci attendono impongono un approccio multidisciplinare e intersettoriale e devono essere affrontate, parallelamente, sul piano ambientale, su quello economico e sul piano sociale, coinvolgendo i molteplici soggetti potenzialmente interessati.

Di qui la scelta di promuovere un mix di associazionismo, accademia e istituzioni per affrontare problemi complessi: la rilevanza strategica del porto di Napoli e dell'economia del mare; l'importanza e fragilità dell'ecosistema marino del golfo; le potenzialità del recupero e della valorizzazione della costa urbanizzata e naturale; il regime giuridico delle aree costiere e i conflitti di competenza.

INVITO PROGRAMMA 1° incontro 16 febbraio h 18:30

IL PORTO DI NAPOLI E L'ECONOMIA DEL MARE

Sala Rolandi - Accademia dell'Alto Mare

Modera

Massimo Clemente Presidente Rotary Club Napoli Est e Direttore CNR IRISS

Partecipano

Andrea Annunziata Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Umberto Masucci Presidente Propeller Clubs Italia e Port of Naples

Francesco Tavassi Rotary Club Napoli Nord

Gianluca Di Maio Socio Rotary Club Napoli Est

Fabrizio Vettosi Managing Director Venice Shipping and Logistics S.p.A.

Alessandro Castagnaro Governatore Distretto 2101 Rotary e Presidente anai Campania

I successivi incontri saranno dedicati a:

La tutela della biodiversità marina

Il recupero e la valorizzazione della costa

Governance e regime giuridico tra la terra e il mare



CICLO DI INCONTRI ROTARY NAPOLI EST

Il ciclo di incontri è finalizzato ad approfondire le criticità e le opportunità offerte dal mare che bagna le coste di Napoli e degli altri centri urbani della città metropolitana, coniugando le diverse prospettive e facendo interagire i molteplici soggetti interessati.

Elemento fondativo e identitario di Napoli, il mare si configura come una risorsa fondamentale per il territorio metropolitano e regionale, per rilanciare il processo di sviluppo sostenibile della Campania.

I quattro incontri si articolano come segue:

1. Il porto di Napoli e l'economia del mare
2. La tutela della biodiversità marina
3. Il recupero e la valorizzazione della costa
4. Governance e regime giuridico tra la terra e il mare

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



GREEN BLUE DAYS

Progetto di ricerca-azione promosso dall'omonima associazione **Green Blue Days ETS** e coordinato scientificamente dal **CNR IRISS**.

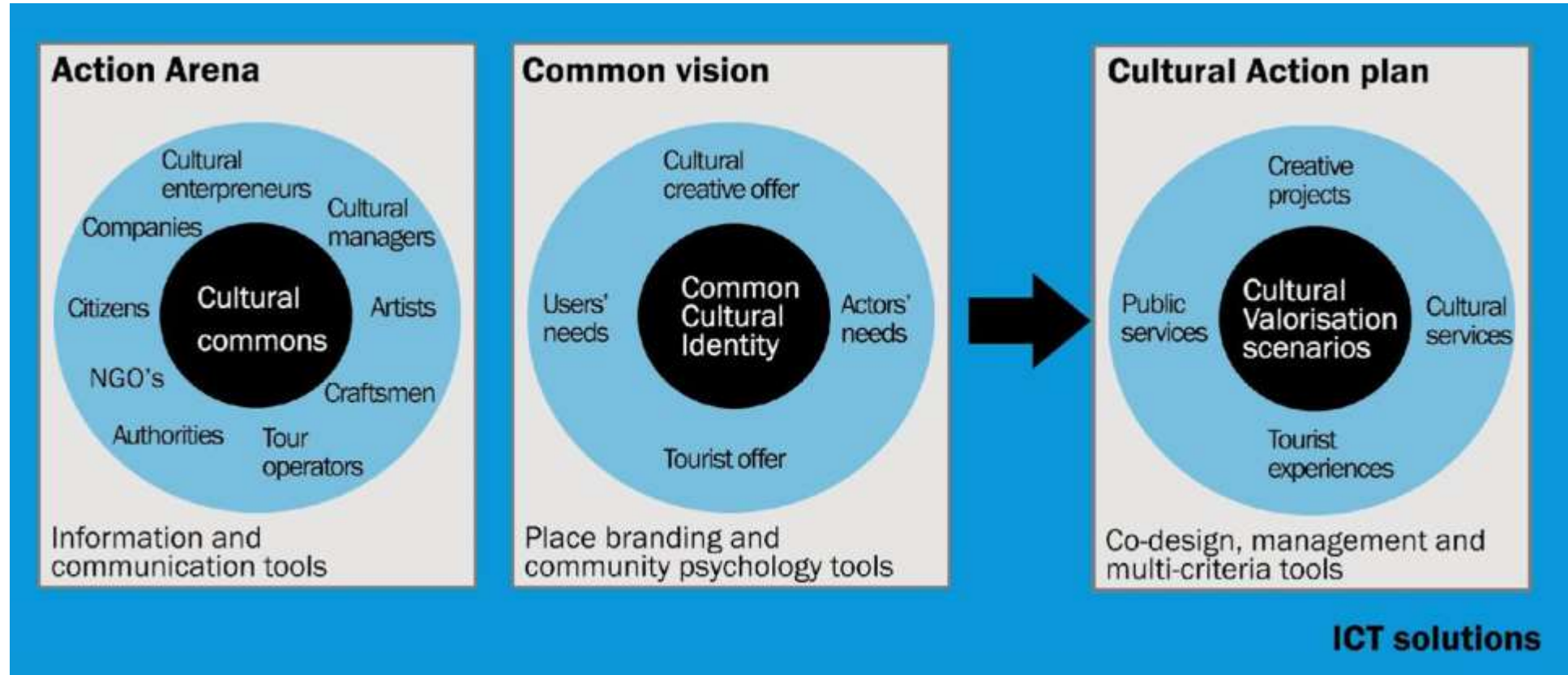
OBIETTIVO PRINCIPALE: innescare processi di conoscenza, collaborazione e condivisione tra associazioni, istituzioni, mondo accademico, imprese e start up a livello nazionale e locale per definire **strategie di sviluppo sostenibile**.

GreenBlueDays, già **partner dell'iniziativa New European Bauhaus (NEB)**, lanciata dalla Commissione Europea nell'ambito del Next Generation EU vuole sottolineare con forza **il ruolo della cultura e della creatività nel promuovere la sperimentazione di processi per costruire un futuro sostenibile ed inclusivo**.



Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise

APPROCCI COLLABORATIVI E ICT



Daldanise, G., Giovene di Girasole, E., Stella, S., & Clemente, M. (2020). Cultural and Touristic Valorization Processes: Towards a Collaborative Governance for Development in Southern Italy. In *New Metropolitan Perspectives: Knowledge Dynamics and Innovation-driven Policies Towards Urban and Regional Transition Volume 2* (pp. 167-176). Cham: Springer International Publishing.

APPROCCI COLLABORATIVI E ICT

Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

OBIETTIVI

- fornire un **quadro conoscitivo di edifici di pregio e spazi cerniera** nelle **aree di interazione porto-città**
- realizzare un **database informativo implementabile** di supporto alle attività dell'AdSP MTC
- definire una **base di conoscenza** per lo sviluppo di progetti per la **valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'AdSP MTC**



APPROCCI COLLABORATIVI E ICT

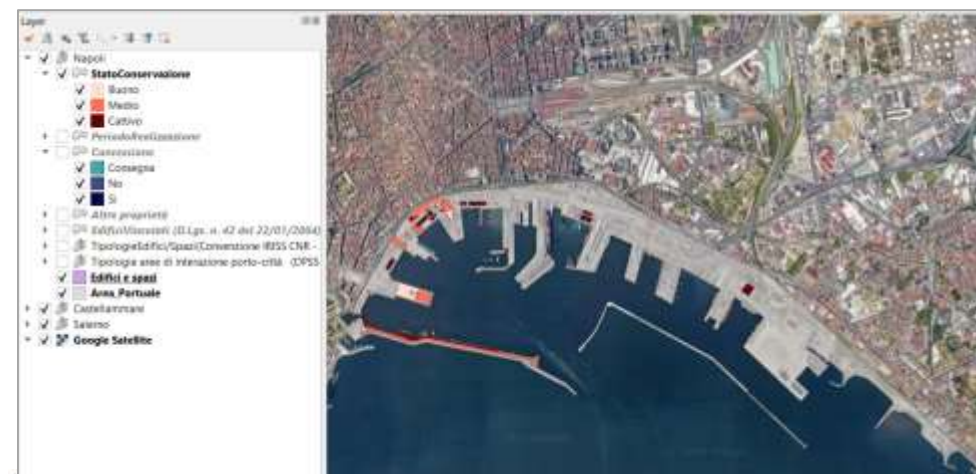
Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia



Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

VANTAGGI GIS

- Creazione di un geodatabase condiviso ed implementabile
- Utilizzo di un sistema di cartografia interattiva
- Possibilità di compiere analisi spaziali e relazionali tra gli oggetti rappresentati
- Consultazione simultanea da parte di più tecnici



I035 - Ex Cirio - Stradone Vigilena



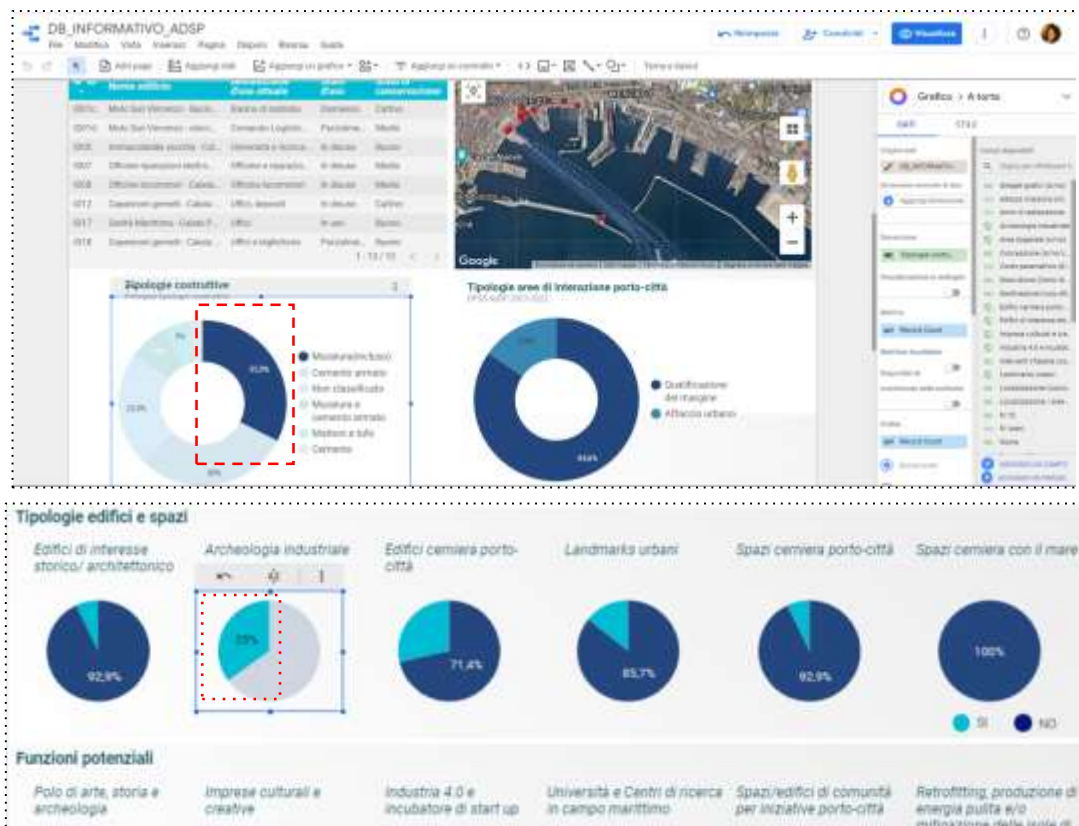
APPROCCI COLLABORATIVI E ICT

Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia



VANTAGGI DATA VISUALIZATION

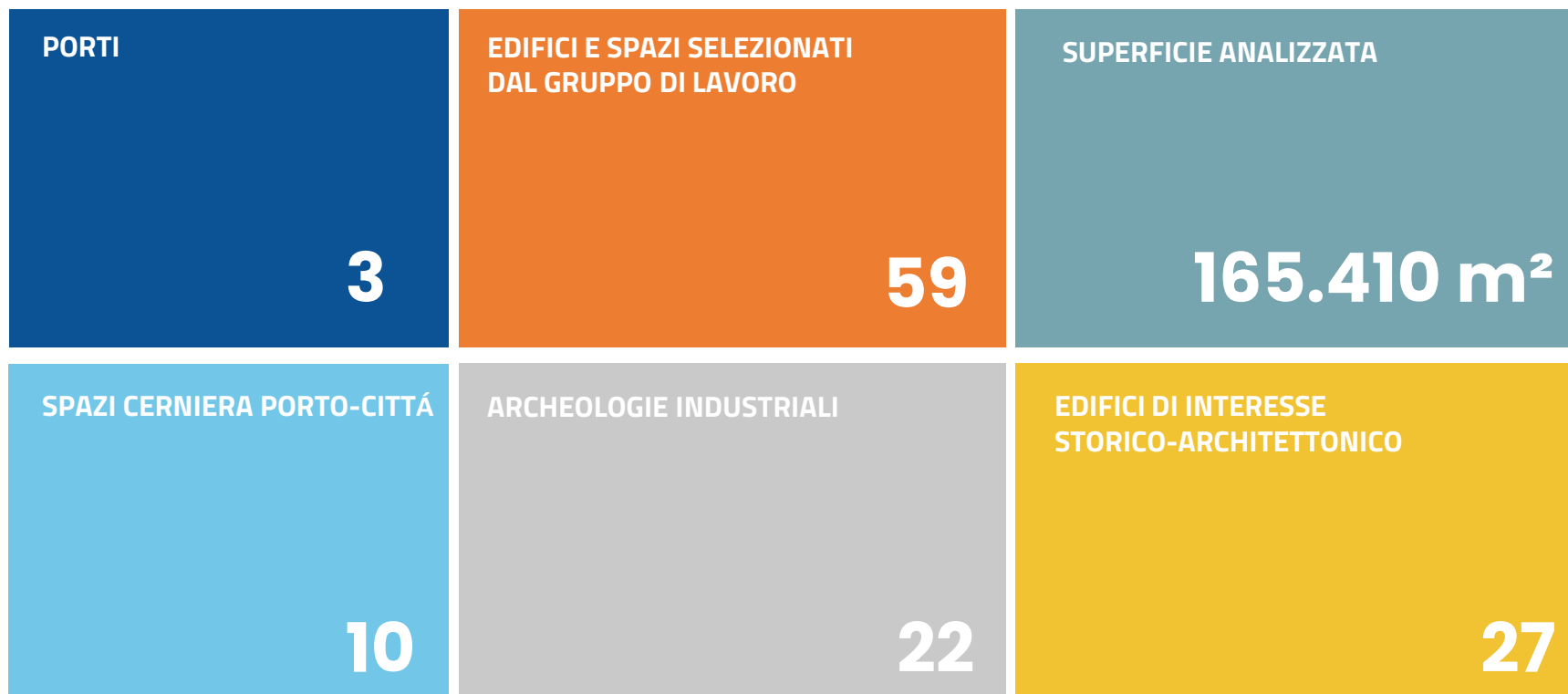
- Ottimizzazione del processo decisionale in ottica data driven
- Incentivazione alla collaborazione tra diversi stakeholders
- Riduzione del tempo in fase di analisi e interpretazione dei dati
- Migliore fruizione dei report statistici



DATASTUDIO

Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

RISULTATI



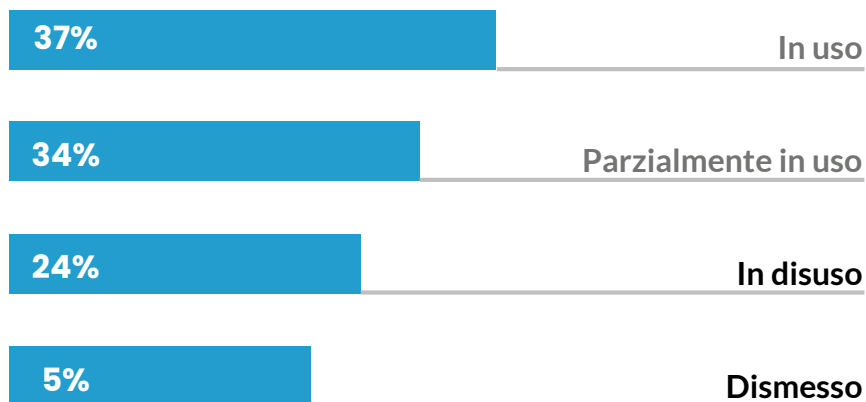
Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

RISULTATI

TIPOLOGIE DI EDIFICI E SPAZI



STATO D'USO DEI 59 IMMOBILI E SPAZI SELEZIONATI



Tipologie aree di interazione porto-città	% del totale
Qualificazione del margine	54%
Affaccio urbano	31%
Non classificato	14%
Penetrazione urbana	2%

Progetto Censimento nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

RISULTATI

Porto e cultura marittima	Porto, innovazione e creatività	Porto, educazione e capitale umano	Porto, conoscenza e disseminazione	Porto in transizione
Polo di arte, storia e archeologia 10	Imprese culturali e creative 10	Industria 4.0 e incubatore 19	Università e centri di ricerca in campo marittimo 6	Spazi/edifici di comunità per iniziative porto-città 24
				Retrofitting, energia pulita e mitigazione isole di calore 10





Articoli scientifici

- Clemente, M., & Giovane di Girasole, E. (2019). Friends of Molo San Vincenzo: Heritage Community per il recupero del Molo borbonico nel porto di Napoli. *Il valore del patrimonio culturale per la società e le comunità, la convenzione del Consiglio d'Europa tra teoria e prassi*, 173-189.
- Daldanise, G., Giovane di Girasole, E., Stella, S., & Clemente, M. (2020). Cultural and Touristic Valorization Processes: Towards a Collaborative Governance for Development in Southern Italy. In *New Metropolitan Perspectives: Knowledge Dynamics and Innovation-driven Policies Towards Urban and Regional Transition Volume 2* (pp. 167-176). Cham: Springer International Publishing.
- Giovane di Girasole E., Daldanise G. (2021), "Il porto come "infrastruttura culturale e creativa": verso una governance collaborativa e una pianificazione congiunta" in Bonciani B., Bordato L., Giovane di Girasole E. (a cura di) *Dialoghi tra porto e città nell'epoca della globalizzazione. Per un approccio multidisciplinare alle sfide della portualità*, Collana "Ricerca e Documentazione" della Fondazione Aldo Della Rocca, Aracne editore, ISBN 979-12-80414-00-7.
- Daldanise, G., & Clemente, M. (2022). Port Cities Creative Heritage Enhancement (PCCHE) scenario approach: culture and creativity for sustainable development of Naples Port. *Sustainability*, 14(14), 8603.
- Ettorre, B., Daldanise, G., Giovane di Girasole, E., & Clemente, M. (2023). Co-Planning Port–City 2030: The InterACT Approach as a Booster for Port–City Sustainable Development. *Sustainability*, 15(21), 15641.
- Clemente, M., Daldanise, G., Fusco, S., Giovane di Girasole, E., Savy, D. (2023). Il MANN come "hub culturale" per un museo diffuso e condiviso delle acque dolci e salate di Napoli in Marino, B.G. (a cura di) *MANN. Architettura, storie, restauro*, Collana Frequenze2, Paparo Edizioni, Napoli, ISBN 979-12-81389-069.

Siti web e social

- <https://friendsofmolosanvincenzo.wordpress.com/>
- <https://www.facebook.com/waterfrontacademycitiesfromthesea/>
- <https://www.facebook.com/friendsofmolosanvincenzo/>
- <https://www.facebook.com/retedigital/>
- <https://retedigital.org/>
- <https://mann-napoli.it/mare-acqua-neapolis/>
- <https://cultura.gov.it/evento/re-start-vigliena-passeggiata-patrimoniale-al-forte-di-vigliena-e-alle-officine-san-carlo>

News CNR

- <https://www.cnr.it/it/evento/19182/world-cafe-cities-from-the-sea-stakeholder-consultation-per-lo-sviluppo-sostenibile-della-costa-di-napoli>
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/e-16136/cities-from-the-sea-city-port-system-and-the-waterfront-as-commons>
- <https://www.iriss.cnr.it/events/il-mare-e-lacqua-di-neapolis-heritage-community-network-per-un-museo-diffuso-e-condiviso/>
- <https://www.cnr.it/it/evento/17802/r-est-art-vigliena>
- <https://www.iriss.cnr.it/events/r-est-art-vigliena-il-recupero-creativo-del-forte-di-vigliena/>
- <https://www.cnr.it/it/evento/18767/al-via-la-terza-edizione-dei-green-blue-days-con-il-coordinamento-scientifico-del-cnr-iriss>

.....

Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Gaia Daldanise



ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Istituto di Ricerca su Innovazione
e Servizi per lo Sviluppo

clemente@itc.cnr.it
eleonora.giovenedigirasole@cnr.it
gaia.daldanise@cnr.it



L'Università Parthenope, consapevole del ruolo che riveste sul territorio, ha da tempo raccolto le sfide proprie della Terza Missione attraverso una serie di iniziative che la vedono protagonista del territorio sul quale insiste.

La partecipazione al primo tavolo di lavoro e consultazione per la preparazione del Documento Strategico "Per una città giusta, vivibile, sostenibile e attrattiva" è un importante momento per poter mettere a sistema, con altri stakeholders pubblici, il ruolo che l'Università deve avere quale erogatore di servizi e detentore di spazi pubblici accessibili a tutta la cittadinanza.

L'Università Parthenope da tempo utilizza la storica sede di villa Doria D'Angri per l'alta formazione, i convegni scientifici nazionali ed internazionali e gli incontri culturali. Essa è sede di SPIN OFF, delle due cattedre Unesco e del Museo Navale la cui dotazione è costituita da una preziosa collezione di modelli statici di navi e parti di imbarcazioni mercantili e militari, strumenti nautici e attrezzature varie.

La storica villa ed il Museo, nello spirito dell'articolo 118 della Costituzione Italiana, sono aperti al pubblico per il maggio dei monumenti, per le giornate FAI e per tutte le altre iniziative tese alla diffusione della conoscenza e del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, come ad esempio l'OPEN HOUSE, format internazionale che permette ai cittadini di scoprire architetture e tematiche del passato, del presente e del futuro della città.

Villa Doria D'Angri è, inoltre, sede della Rassegna musicale "Sulle note del mare in Villa Doria d'Angri" giunta alla seconda edizione e realizzata in collaborazione con la Fondazione Ravello, la Fondazione Banco di Napoli e con il sostegno di numerosi altri partner anche di rilevanza nazionale. L'Ateneo, consapevole dell'enorme responsabilità che hanno gli enti di formazione e di cultura per la crescita del territorio nel quale si integrano, attraverso queste iniziative intende contribuire a stimolare culturalmente il territorio in un confronto continuo con la società civile, il mondo imprenditoriale e tutti gli stakeholders coinvolgibili.

L'Ateneo è impegnato da anni in un processo di ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, comprese le biblioteche, anche in funzione dei nuovi progetti e attività come il "Biblio Young Naples: Un mare di sentimenti" volto a favorire la partecipazione attiva dei giovani mediante l'uso innovativo delle biblioteche e che prevede molteplici e differenziate



attività per tipo e target di età (dai 14 ai 35 anni). Il progetto, guidato dal nostro Ateneo con la partecipazione del Comune di Napoli, dell' Assessorato alle Politiche giovanili e di numerosi altri Partner pubblici e privati presenti nella città di Napoli (dalla Biblioteca nazionale alla Biblioteca sociale Annalisa Durante e varie associazioni e fondazioni culturali e del terzo settore), è risultato tra i vincitori del bando della Presidenza del Consiglio - Dipartimento Politiche giovanili e Servizio civile universale "Giovani in biblioteca" (https://www.politichegiovanili.gov.it/comunicazione/avvisi-e-bandi/politiche-giovanili/avviso_giovani_biblioteche/) e si concluderà nella primavera-estate 2025.

Si è scelto il mare, elemento identitario dell'Università di Napoli "Parthenope" (già Istituto Universitario Navale) e per sua natura inclusivo, come filo conduttore delle varie linee d'azione che si attueranno nelle biblioteche della rete e in altri luoghi pubblici o accessibili al pubblico e nelle scuole con le quali sono in corso contatti. Sono previsti sportelli d'informazione su tematiche varie, incontri con esperti del mondo delle professioni e delle imprese; attività formative e laboratori sulla ricerca e selezione di informazioni e documenti, sulla digitalizzazione, sulla scrittura creativa e su altre forme di espressione artistica; produzione - a cura dei giovani partecipanti - di libri, ebook, repertori, video, mappe letterarie ed altro.

Si ricorda che al progetto cooperano oltre all'Università di Napoli Parthenope (Capofila) altri 18 Partner:

Comune di Napoli – Assessorato Politiche giovanili

Biblioteca nazionale di Napoli Vittorio Emanuele III

Biblioteca Universitaria di Napoli

Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Giurisprudenza

Associazione italiana biblioteche Sezione Campania

Società dei Naturalisti in Napoli

Associazione Annalisa Durante

Associazione DSA: Un limite da superare

Associazione Gruppo Asperger Campania

Associazione ioCiSto

Associazione Leggere per...



Associazione culturale Mine creative
Cooperativa sociale Progetto Uomo
Centro Ester Village
Fondazione Guida alla Cultura
Fondazione Cultura e Innovazione
Associazione dei Circoli nautici della Campania

Relativamente alla Biblioteca centrale è allo studio una rimodulazione degli spazi per cercare di allocare anche il museo navale (attualmente con sede a Villa Doria d'Angri).

L'Ateneo auspica, da parte dell'Amministrazione, l'attuazione delle azioni programmate per favorire la mobilità nell'ambito metropolitano che prevedono la riorganizzazione e la qualificazione della mobilità e dei trasporti pubblici in chiave intermodale, poiché il potenziamento delle politiche di trasporto resta un nodo nevralgico che inciderà positivamente sulle condizioni del pendolarismo non solo degli studenti, ma di tutta la comunità accademica, migliorandone la qualità di vita. Un efficiente ed interconnesso sistema di trasporti permette, infatti, di limitare l'uso del trasporto privato negli spostamenti innescando il circuito virtuoso delle politiche ecologiche che chiedono di scoraggiare il trasporto privato a favore di quello pubblico limitando il traffico cittadino nonché le difficoltà di trovare parcheggi in zone centrali come appunto piazza Municipio.

Relativamente alla sede di via Acton 38, è doveroso far presente che sarebbe opportuno rivedere la mobilità di Piazza Municipio e di via Acton. In particolare, rivedere il funzionamento del semaforo posto all'ingresso del tunnel della galleria Vittoria, allungando i tempi tra il verde ed il rosso al fine di favorire il flusso di bus turistici che utilizzano il semaforo per fare inversioni di marcia e che a causa del tempo ridotto bloccano il traffico creando non pochi disagi.

Inoltre, per la sede di Palazzo Pacanowski, dove sono presenti mediamente migliaia di studenti al giorno, l'Ateneo si augura al più presto l'apertura della Linea 6 della metropolitana, prevista per luglio 2024, che dalla stazione di Chiaia, nei pressi dell'omonimo ponte, in via Monte di Dio, consentirà di raggiungere in maniera agevole piazza Municipio dove c'è la Linea 1 della metropolitana.



SOCIAL HOUSING

In relazione al tema del social housing, ed in particolare dell'housing universitario che rappresenta un aspetto centrale per garantire il diritto allo studio e l'accessibilità all'istruzione superiore, così come previsto anche dalla Riforma 1.7, Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ateneo già dispone di alcuni alloggi nell'area orientale di Napoli (ex Manifattura Tabacchi), per complessivi n° 157 posti letto, dati in gestione all'Adisurc. Le crescenti esigenze abitative degli studenti e la consapevolezza della necessità di promuovere un sistema educativo inclusivo e accessibile a tutti anche attraverso la creazione di nuovi alloggi, finalizzati a soddisfare le esigenze degli studenti universitari, stanno spingendo l'Ateneo ad attuare una politica di interventi tesi ad ottenere ulteriori posti letto per gli studenti. Al riguardo l'Ateneo ha già individuato un immobile ubicato all'interno dell'area dell'ex Arsenale Militare, sito in via Campegna che consentirà di ottenere ulteriori 70 posti letto.

L'Ateneo, inoltre, ha bandito una manifestazione d'interesse per individuare un immobile, rappresentato da edificio cielo/terra che abbia la possibilità di ospitare non meno di 250 posti letto, che sia localizzato nella zona centrale della città di Napoli o nelle immediate vicinanze e che comunque sia baricentrico rispetto alle sedi dell'Ateneo (via Acton, via Medina e via Parisi).

Nell'ambito delle offerte pervenute a seguito della suddetta manifestazione d'interesse è stato individuato, quale possibile soluzione da praticare, un cespite, terra-cielo, sviluppatosi su n. 6 piani in elevazione ed un seminterrato, destinato in parte a servizi aperti anche al pubblico, in parte ad autorimessa, per una superficie complessiva lorda pari a mq 11.536 al cui interno potrebbero essere realizzati all'incirca 280 posti letto.

L'Università, allo stato attuale, sta cercando di reperire finanziamenti pubblici al fine di poter procedere alla concreta attuazione dell'intervento in argomento, anche in funzione di quanto previsto dalla succitata riforma che ha previsto la realizzazione, da parte di soggetti pubblici e privati, delle residenze universitarie, prevedendo la copertura di una parte dei costi di gestione per i primi tre anni di messa in esercizio delle strutture stesse.



Inoltre, l'Ateneo ha intrapreso una politica di adesione agli interventi nello spazio pubblico con il progetto di riqualificazione delle aree del COMPLESSO EX ARSENALE VIA CAMPEGNA.

Nel maggio del 2022 l'Ateneo ha stipulato un atto concessorio con l'Agenzia del Demanio della Provincia di Napoli, acquistando l'area dell'ex — arsenale militare avente una superficie di circa 110.000 m² di cui circa 21800 costituita da immobili da riqualificare per la destinazione universitaria. L'adiacenza dell'area al CUS e la prossima realizzazione della stazione della linea 6 della metropolitana di Napoli rende ottimale l'utilizzo di tale area come sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.

Il campus universitario prevede la realizzazione di:

- 4 edifici destinati alla didattica frontale. In particolare, con 2 aule da 300 posti, 4 aule da 240 posti, 2 aule da 100 posti, 1 aula da 70 posti e 8 aule da 40 posti;
- 2 edifici destinati ad uffici per complessivi 2800 m² incluso i connettivi;
- 1 aula magna da circa 400 posti;
- 1 edificio con front — office con uffici per l'amministrazione;
- 1 edificio destinato a residenza universitaria con 70 posti letto;
- 1 edificio adibito a mensa e bar;
- 1 edificio destinato a biblioteca — sala lettura;
- 1 edificio destinato a laboratori;
- Ulteriori 8 edifici da destinarsi ad attività universitarie secondo le esigenze.

Nell'ambito dei progetti da realizzare nel futuro campus è stato redatto un progetto definitivo per la sistemazione delle aree esterne, per la realizzazione dei nuovi impianti a servizio dei vari edifici e per le reti di sottoservizi (elettrodotti, fognature, ecc.).

Per le aree esterne sono previste:

- Superficie a verde mq 52.300 di cui:
 - uso pubblico mq 14.550
 - uso Università mq 37,750
- Superficie viabilità mq 31.700
- Superficie parcheggi mq 4.200

La superficie destinata al verde per uso pubblico sarà attrezzata con panchine ed altro arredo urbano, offrendo così un welfare qualificato agli spazi urbani dei quartieri e



costituendo per esso una potenzialmente una risorsa perché la presenza di sedi universitarie nei quartieri ha una ricaduta sull' intero territorio comunale rappresentante un importante catalizzatore di cultura e civiltà.

IL RETTORE

Prof. Antonio Garofalo

Ufficio di Segreteria del Direttore Generale
Tel. 081 547-5353 - 5326
E-mail: direzione.generale@uniparthenope.it
PEC: direzione.generale@pec.uniparthenope.it



Scuola Superiore Meridionale

Alla c.a. del Vicesindaco-Assessore all'Urbanistica
prof.ssa Laura Lieto
assessorato.urbanistica@comune.napoli.it

Oggetto: Tavolo di consultazione pubblica “Università, terza missione e student housing”.
Relazione della SSM in merito agli spunti di conversazione.

Il nuovo piano urbanistico della città di Napoli ha come fine la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso il restauro del centro storico e la valorizzazione del sistema delle aree verdi, la riconversione delle aree dismesse in nuovi insediamenti integrati e caratterizzati dalla formazione di grandi parchi urbani, la riqualificazione delle periferie, dai nuclei storici all'espansione più recente, inoltre attraverso l'adeguamento quantitativo e qualitativo della dotazione dei servizi nei quartieri e la riforma del sistema di mobilità, riorganizzato intorno a una moderna rete su ferro. Il Consiglio Comunale ha avviato una consultazione pubblica con gli stakeholders per raccogliere indicazioni, proposte e criticità sul futuro piano urbanistico. Il percorso di consultazione previsto si articola in un ciclo di tavoli di lavoro che si svilupperà tra giugno e settembre e vedrà protagonisti vari attori del territorio. Il primo tavolo di lavoro, dedicato al tema “Università, terza missione e *student housing*” ha visto come attori protagonisti le università e si è tenuto il giorno 26 giugno presso i locali siti al pian terreno del Real Albergo dei Poveri. A detto incontro hanno partecipato alcuni esponenti del Comune di Napoli e dirigenti delle Università del territorio campano, al fine di mettere in evidenza il contributo che possono fornire i vari atenei in merito alla valorizzazione del centro storico, attraverso nuovi progetti di politica immobiliare e nuove infrastrutture messe a disposizione per gli allievi per agevolare la loro mobilità.

In particolare, tre sono i quesiti che sono stati posti alle varie università:

- 1. la presenza di sedi universitarie in città riguarda l'intero territorio comunale. Questa presenza costituisce potenzialmente una risorsa determinante per identificare le Università quali enti erogatori di servizi pubblici e produttori di spazi pubblici accessibili a tutta la cittadinanza, in modo da poter offrire un welfare qualificato e spazi urbani accessibili a tutti. Quali sono in tale senso le attuali condizioni di offerta alla città e quali sono i programmi per potenziarla e qualificarla?*
- 2. le attività riconducibili alla Terza Missione costituiscono una rilevante opportunità per la città e il suo upgrade per creare le condizioni necessarie ad elevare la sua attrattività e costruire un nuovo tessuto economico e sociale entro uno spazio urbano di qualità nelle grandi aree urbane ex industriali, nella città pubblica, nei tessuti storici critici, nelle aree urbane marginali e nelle periferie. Quali sono le iniziative in corso e quelle programmate che partecipano a realizzare azioni significative in questa direzione?*
- 3. la condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede ha fatto registrare negli ultimi anni un sostanziale peggioramento, causato dalla combinazione tra un'offerta abitativa per gli studentati assolutamente inadeguata rispetto alla domanda e una riduzione drastica dell'offerta di posti letto nel mercato privato, travolto dalla pervasività degli affitti brevi turistici, soprattutto nel centro storico. Quali sono le strategie che le Università intendono sviluppare, d'intesa con il Comune, la Regione e lo Stato per ridurre questo gap e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nelle fasce sociali meno abbienti?*

In risposta ai quesiti posti la Scuola Superiore Meridionale (in sigla SSM) rappresenta quanto segue:

- 1- la Scuola Superiore Meridionale ha propri progetti futuri che impattano e valorizzano il centro storico



Scuola Superiore Meridionale

di Napoli. In particolare, il piano degli investimenti immobiliari della SSM vede l'articolazione della stessa su tre diversi immobili ed in particolare:

- la sede demaniale di via Mezzocannone n.4 in Napoli che sarà concessa, a termine dell'iter amministrativo, dall'Agenzia del Demanio alla SSM per un periodo di 50 anni, rinnovabili;
- il Real Albergo dei Poveri, dove troveranno spazio circa 200 posti letto per gli allievi ordinari, e che sarà destinato a divenire un vero e proprio polo culturale con all'interno un Museo Pompeiano nonché un laboratorio di archeologia in associazione tra la SSM ed il MANN;
- con delibera n. 99 del 29/12/2023, del Comitato Ordinatore ha approvato il "*Piano Triennale di Investimento Immobiliare 2024-2026 della Scuola Superiore Meridionale*", provvedendo a pubblicare una manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di uno o più immobili, ubicati nel centro storico di Napoli, nelle vicinanze della Sede di Via Mezzocannone n.4 in Napoli, da destinare ad aula magna, di almeno 250 posti, aulario e laboratori; alla manifestazione ha risposto la vecchia società del Risanamento di Napoli oggi "R.V.M. Ricostruzione Via Marittima s.r.l." che ha offerto di ricostruire un edificio su via Marina (lotto tra palazzo regione Campania e via Duomo) su un lotto complessivo di circa 1.050,00 mq, per un'altezza complessiva di 35,00 m.

Nel dettaglio, il nuovo edificio potrà essere costituito da:

- un piano terra con galleria superiore, destinato ad aula magna (e/o convegni) da 270 posti, con ingresso sia da via Nuova Marina (per gli utenti esterni) e sia dall'interno della struttura, oltre a servizi, foyer, ecc.;
- una parte per la didattica (aulario) comprendente, su cinque piani, complessivamente 30 aule di dimensioni variabili da 84,00 mq (40-50 posti) mq a 27,00 mq (12-15 posti), con locali igienici ad ogni piano;
- una sezione su due piani destinata a 20 studi dei docenti stabilizzati della Scuola, nonché a docenti ospiti, anche stranieri, con locale per segreteria/archivio e locali igienici per ogni piano;
- biblioteca (o, in alternativa, centro di calcolo) ed uffici, con relativi servizi, nonché un locale archivio/deposito;
- un piano attico con caffetteria/bistrot e terrazza pergolata;
- due piani interrati di parcheggio pertinenziale con ingresso esclusivo, per auto, moto e bici per circa n.20 posti auto e circa n.20 posti moto;
- un gruppo scale e due ascensori esterni in acciaio e vetro a servizio di tutti i piani, compresi i piani destinati a parcheggio.

Questo progetto costituisce una rilevante opportunità per la città, in quanto ha come fine non solo il miglioramento dell'identità culturale del territorio, ma anche la valorizzazione e socializzazione delle comunità locali.

2- Per quanto riguarda il secondo quesito, è opportuno rappresentare quanto segue. La terza missione è una vera e propria missione istituzionale effettuata dalla Scuola che si affianca alle missioni tradizionali di insegnamento e ricerca attraverso processi di interazione diretta con la società civile ed il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

Tra le attività che la SSM ha realizzato, vi sono:

- la corsa aggiuntiva serale nella linea di collegamento urbano da Monte S. Angelo, passando per P.zza Bovio fino a P.zza Garibaldi; la linea è stata implementata per favorire lo spostamento degli allievi della SSM ma è fruibile da tutti i pendolari e cittadini in generale;
- la SSM ha pronto un appalto per l'acquisto di 200 biciclette elettriche da destinare agli allievi della Scuola al fine di facilitare il raggiungimento delle sedi della SSM, attuali e future;

in tale ottica, la Scuola chiede che sia realizzata un'adeguata infrastruttura ciclabile al fine di consentire agli allievi di raggiungere in sicurezza le varie sedi della SSM ed i diversi luoghi del territorio;

- la SSM ha allestito all'interno della sede istituzionale sita in via Mezzocannone 4, uno spazio dedicato al supporto psicologico per offrire a tutti gli studenti della Scuola, la possibilità di affrontare momenti di disagio, legati alla vita universitaria e/o a quella personale; questo progetto ha come fine il benessere psicologico degli studenti;
- sono inoltre in programma attività di partecipazione collettiva per favorire il senso di inclusione e di appartenenza alla comunità della Scuola, oltre che la realizzazione di laboratori espressivo-creativi;
- la Scuola, ogni anno, organizza la settimana di orientamento di inizio destinata agli studenti iscritti all'ultimo anno di Scuola Superiore. L'evento ha, il fine di introdurre i partecipanti alla conoscenza dell'ambiente di studio e di vita della Scuola Superiore Meridionale e della città più in generale.

3- Per quanto riguarda il terzo quesito occorre fare una premessa. La SSM è una nuova realtà di eccellenza di alta formazione nel panorama universitario italiano con un'offerta formativa estesa sia ad attività pre-dottorali, prevedendo corsi ordinari che integrano l'offerta universitaria ordinaria, corsi di dottorato e percorsi post-dottorato. Da statuto, gli allievi hanno l'obbligo di residenzialità e usufruiscono di vitto e alloggio gratuito presso la residenza messa a disposizione dalla Scuola.

Precisato che nell'ambito del progetto denominato “*Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei poveri di Napoli e dell'ambito urbano di Piazza Carlo III, Via Foria, Piazza Cavour*”, alla Scuola, come già anticipato, saranno destinati spazi per allestire laboratori, aule studio, spazi condivisi ed alloggi per un totale di circa 200 posti letto, oltre che un servizio mensa composto da tre pasti giornalieri.



Scuola Superiore Meridionale

A tale proposito, la Scuola chiede, per la sicurezza degli studenti, un'adeguata illuminazione dell'area esterna di tale edificio, prospiciente piazza Carlo III.

Il vitto e alloggio gratuito fornito dalla SSM incentiva e stimola, studenti fuori sede a voler intraprendere un percorso di studi nel territorio campano. Infatti, gli ultimi dati statistici indicano che circa il 50% dei dottorandi sono stranieri e, relativamente all'ultimo bando per allievi ordinari indetto dalla SSM per n. 50 posti disponibili, su 300 domande già ricevute circa l'80% provengono regioni diverse dalla Campania.

Tale dato è estremamente positivo in quanto la SSM rappresenta sempre di più un punto di riferimento per le eccellenze dell'intero nazionale ed estero.

Il Direttore Generale
ing. Ferdinando Fisciano
firmato digitalmente